

**ASSOCIAZIONE SARDA TRENI STORICI "SARDEGNAVAPORE ETS"****DATI ANAGRAFICI**

Sede Legale	Viale La Plaja 17 - Cagliari
Codice Fiscale	02594110922
Numero RUNTS	90208
Forma Giuridica	Senza scopo di lucro
Tipo Associazione	ETS
Posta Elettronica Certificata	trenostorico@pec.sardegnavapore.it

**RELAZIONE DI MISSIONE RELATIVO AL BILANCIO  
CHIUSO IL 31.12.2022****SOMMARIO**

- A. Informazioni generali sull'Associazione;
- B. Relazione del Presidente sull'attività svolta nell'anno 2022;
- C. Dati sugli associati: partecipazione dei medesimi all'attività dell'ente;
- D. Criteri applicati nella valutazione delle voci di rendiconto;
- E. I volontari;
- F. Attestazione in merito alla destinazione dell'avanzo.

## A. Informazioni generali sull'Associazione

L'Associazione Sarda Treni Storici "Sardegnavapore ETS" è un ente del terzo settore iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 90208 del RUNTS.

L'associazione non ha personalità giuridica ed è stata costituita in data 01 giugno 2000.

L'associazione non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore - lettera, che, nello specifico sono rivolte a:

- a) Il recupero, il restauro ed il mantenimento in esercizio del materiale rotabile ferroviario di carattere storico;
- b) Lo studio e la divulgazione della storia dei trasporti, anche attraverso la gestione museale ferroviaria;
- c) La promozione e l'organizzazione di quanto occorrente di quanto occorrente per l'utilizzazione e l'esposizione del materiale storico ferroviario;
- d) L'adesione e/o la partecipazione alla costituzione ed alla vita di altri organismi e associazioni che abbiano scopi analoghi, affini o complementari.

L'associazione svolge continuativamente le attività richiamate ai punti a), b), c) e d).

Dal punto di vista fiscale l'associazione è una ETS ai sensi dell'art. 32 del D.L. n° 117/2017 che utilizza i benefici fiscali, fra cui gli articoli 84 e 86 del medesimo decreto, qualificandosi come ETS non commerciale.

L'associazione non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'art. 13 comma 2 del D.L. 117/2017. Essendo, infatti, le entrate

inferiori a € 220.000, il bilancio è composto dal “Rendiconto di Cassa” di cui al Modello D allegato al Decreto Ministeriale del 05 maggio 2020. Il rendiconto è integrato, in via del tutto facoltativa ed al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali, dalla presente relazione di missione semplificata.

L'esercizio dell'associazione decorre dal 01/01/2022 al 31/12/2022.

## B. Relazione del Presidente sull'attività dell'Associazione.

A tutti i soci

Ogni anno la nostra Associazione si riunisce in assemblea ordinaria per approvare il bilancio e condurre in tal modo, la doverosa verifica delle attività svolte e dello stato di salute dell'Associazione stessa.

Avendo aderito a quanto previsto dal D.L. n° 117/2017 del Terzo Settore, verrà presentato alla Vostra approvazione un “Rendiconto di Cassa, così come previsto per le associazioni con ricavi inferiori a Euro 220.000 annui.

Al “Rendiconto di Cassa” abbiamo voluto aggiungere una descrizione di ciò che rappresenta non solo il nostro operato ma anche la nostra stessa identità. Questa è quella che si chiama “Relazione di missione” che verrà pubblicata nei nostri social dopo la sua approvazione da parte di questa Assemblea.

È un modo, non obbligatorio per noi, ma opportuno e conforme ai migliori standard per presentare un'associazione ed è un segno di attenzione doverosa e sentita alle esigenze di chiarezza, trasparenza e serietà che devono accompagnare la nostra azione. Quest'anno, dopo 2 anni di pandemia durante i quali le nostre iniziative si sono svolte in modo ridotto, abbiamo avuto modo di svolgere in pieno tutte le attività che, ormai da 23 anni, sono espressione di lavoro volontario e professionale, ma anche di relazioni umane fra gli iscritti, i volontari e gli appassionati che ci seguono numerosi attraverso i social.

Elenco i fatti più significativi che hanno caratterizzato l'anno 2022.

La locomotiva a vapore 740 si trova ancora a Pistoia per completare gli opportuni interventi di revisione ciclica, ma **il settore manutenzione rotabili** ha continuato la sua opera consentendo il mantenimento in esercizio del locomotore Diesel D 443, delle 3 carrozze terrazzini e dei due bagagliai, nonché altri interventi di sistemazione e di decoro del capannone che ospita i mezzi storici.

**Il settore della programmazione commerciale** è stato impegnato per la vendita e la buona riuscita dei 2 treni storici programmati con il locomotore Diesel 443 causa l'assenza della locomotiva a vapore come su detto.

I treni storici effettuati sono :

- Il 5 giugno ci siamo recati a Sanluri per la visita dell'area archeologica di Su Nuraxi, il polo museale Casa Zapata e il Centro Giovanni Lilliu ;
- il 6 novembre ci siamo recati a San Gavino per partecipare alla Sagra dello Zafferano e visitare il museo delle due Fonderie.

Entrambi i viaggi si sono svolti come da programma con grande entusiasmo e soddisfazione da parte dei partecipanti.

**Il settore gestione museo ferroviario**, dopo la pausa pandemica, è stato riaperto al pubblico come sempre, in modo sistematico, ogni sabato dalle per 9,00 alle ore 12,00 ed occasionalmente quando ne viene fatta richiesta. Durante l'anno si è registrato un aumento progressivo di visitatori, che a fine anno sommano a circa 1500/1600.

Come ogni anno abbiamo partecipato alla manifestazione “ Monumenti aperti “ organizzata dal Comune di Cagliari nei giorni 21 e 22 maggio con l'apertura del museo per l'intera giornata ed con l'esposizione in stazione di Cagliari, per la giornata del 22, del treno storico composto dalla locomotiva diesel 443 , le tre carrozze terrazzini ed il bagagliaio postale. Le

visite guidate al museo sono state effettuate dai soci volontari coadiuvati dagli alunni della terza elementare dell'Infanzia lieta, che con grande impegno e preparazione hanno accompagnato i visitatori alla scoperta del museo.

In questa occasione sono venuti a trovarci 750 visitatori.

Vista la necessità di esporre nuovo materiale storico recuperato da vari sopralluoghi in alcune stazioni della rete ferroviaria, si è predisposto uno studio per riorganizzare gli spazi espositivi. I relativi interventi sono programmati per il 2023.

Nell'ambito dell'attività **“Manifestazioni teatrali e Mostre”** abbiamo organizzato il 7 dicembre nel teatro Adriano del Dopolavoro Ferroviario di Cagliari lo spettacolo dal titolo **“Che ne sai della nostra ferrovia , che ne sai? ”** con la partecipazione del gruppo folk **“Univerquartu”**. Quest'anno abbiamo voluto inserire nello spettacolo delle novità che consistono in racconti interpretati in sardo da alcuni soci ed accompagnati da immagini che si rifanno ai testi. La voce narrante, in questa occasione, era una voce elettronica simile a quella usata per gli annunci nelle stazioni. La novità ha avuto un significativo apprezzamento.

Quest'anno nell'ambito dell'attività **“ Progetto scuola e ferrovia “** si è avuto modo di riprendere i contatti con le scuole primarie dell'intera provincia per promuovere il progetto. Sono stati presi accordi con alcuni istituti di Cagliari, Assemini, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Selargius, Quartucciu, Sinnai, Villasimius, Castiadas e Villasor. Seguiranno il progetto circa 900 alunni con circa 120 insegnanti. Nella relazione del prossimo anno si avrà modo di dare i risultati.

Di seguito si elencano alcune altre attività che hanno interessato tutti i soci volontari.

Nel mese di ottobre il Consiglio Direttivo ha deliberato, a partire da quest'anno, di recuperare una pagina di storia delle Ferrovie dello Stato in

Sardegna : la commemorazione dei ferrovieri caduti in guerra ed in servizio.All'interno del piazzale ferroviario in corrispondenza del retro dell'ex ferrohôtel, a memoria dei ferrovieri caduti in guerra ed in servizio, vi sono due lapidi che riportano i loro nomi. Per l'occasione alcuni soci volontari, con l'ausilio di Trenitalia, hanno ripulito quell'area dove il 2 novembre, alla presenza di padre Mario dei Carmelitani, e di una folta rappresentanza di ferrovieri è stata depositata una corona di fiori.

Nell'ambito delle attività dell'Associazione volte alla conservazione delle attrezzature ferroviarie di particolare interesse storico, abbiamo posto l'attenzione alle piattaforme girevoli e alle colonne idrauliche.

Sono stati fatti vari sopralluoghi lungo la rete ferroviaria sarda ed a seguito di questi l'attenzione è stata posta alle due piattaforme girevoli di Cagliari e Golfo Aranci e alle colonne idrauliche presenti nella stazione di Cagliari, Oristano, Macomer, Chilivani, Monti, Berchidda, Villamassargia e Carbonia.

E' stato predisposto uno studio per il loro recupero ed il 22 luglio è stato presentato al Direttore di RFI Parsi Alberto invitandolo a verificarne la possibilità del recupero funzionale e/o estetico.

Il 1 di settembre, nell'ambito del programma radiofonico di Rai Sardegna intitolato " Fotogrammas de Sardigna, in viaggiu " e tenuto esclusivamente in lingua sarda , la giornalista Schiffini Serena, per raccontare in breve la storia del museo ferroviario attraverso la presentazione di alcune attrezzature esposte, ha intervistato alcuni nostri soci.

Il 26 ottobre in occasione della sosta del treno della memoria nella stazione di Cagliari l'Associazione ha esposto, in corrispondenza del suddetto treno fermo all'ottavo binario, la bandiera, custodita nel nostro museo, dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci della sezione di Sassari FF.SS.

Il 19 dicembre nello spazio del piazzale ferroviario dove sono ubicate le 2 lapidi in memoria dei caduti ferrovieri è stata deposta una lapide in

memoria del macchinista Solinas Giuseppe deceduto in servizio a seguito di un incidente ferroviario nella tratta Chilivani- Sassari.

Il 20 ottobre 2021 è stata accreditata sul nostro c/c bancario la somma del 5x mille di Euro 2298,19. Con parte di questi soldi, per migliorare la sicurezza dei soci volontari durante le loro attività, quest'anno sono stati acquistati e distribuiti a ciascuno i giubbotti ad alta visibilità.

Il 16 dicembre 2022 è stata accreditata, sempre del 5 x mille, la somma di Euro 2152,85. Nel primo consiglio direttivo del 2023 verrà stabilito a cosa destinare questo importo.

Concludo ringraziando tutti i soci volontari ed i sostenitori e li invito a continuare a partecipare in modo continuo e diretto alla vita associativa, senza la quale nessun programma, nessuna idea di miglioramento potrà trovare concreta attuazione.

Grazie a tutti.

### C. Dati sugli associati: partecipazione dei medesimi all'attività dell'Associazione.

La tabella seguente illustra alcuni dati fondamentali:

Associati	n° 229
Assemblee tenutesi nell'esercizio	n° 1
Associati ammessi durante l'esercizio	n° 81
Riunioni di Consiglio Direttivo	n° 6

### D. Criteri applicati nella valutazione delle voci di rendiconto

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli Enti del Terzo Settore.

Il Rendiconto è redatto nel rispetto del principio di cassa in funzione del quale ogni voce è valorizzata considerando l'incasso, per i proventi ed il pagamento per gli oneri.

Il Rendiconto di cassa è stato redatto secondo il modello D previsto nell'allegato 1 del DM del 5 marzo 2020. Sempre nel rispetto di questo schema, al fine di renderlo più chiaro e leggibile, sono state inserite alcune voci di natura contabile.

### E. I Volontari

Il numero dei volontari iscritti nel Registro dei Volontari di cui all'art. 17 comma 1 del D.L. n° 117/2017 è pari a 21. Essi svolgono la loro attività in modo occasionale.

Tutti i volontari impiegati nelle attività dell'Associazione sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

L'onere dell'esercizio sostenuto per i premi assicurativi conseguenti è pari a € 457,18.

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 32 comma 1 del D.L. n° 117/2017 per il quale l'ETS, per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano, si è avvalsa esclusivamente dell'attività di volontariato dei propri associati.

#### F. Attestazione in merito alla destinazione dell'avanzo.

L'Associazione non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.L. n° 117/2017, l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il Presidente